

# SERIE B

1990-1991

## ANCONA-VERONA

**ANCONA** Nista, Fontana, Lorenzini (87' Vecchiola), Mindaudo, Deopratras, Bruniera, Messera, Gadda, Tovallieri, Di Carlo (88' De Angella), Ermini (12 Rollandi, 13 Maccoppi, 18 Bertarelli).  
**VERONA** Gregori, Calisti, Polonia, Rossi, Sotomajor, Favero (47' Acerbis), Pellegrini, Icario, Fanna (40' Grilli), Prizz, Pasceddu (12 Martina, 15 Magrin, 16 Lunini)  
**ARBITRO** Gardano  
**NOTE:** Reti 4-1 per l'Ancona. Spettatori 9.500. Ammonizioni: Sotomajor e Favero per gioco scorretto. Tovallieri per comportamento anti regolamento, Grilli per proteste.

## AVELLINO-TRIESTINA

**AVELLINO** Amato, Ramponi, Vignoli, Franchini, Celestini (55' Sorbaito), Piscicoda, Voltatormi, Forte, Battaglia (77' Raimo), Cinello, Gentilini, (12 Brini, 13 Ferrario, 14 Avalone).  
**TRIESTINA** Biate, Corino, Cerone, Levante, Consagra (40' Costantini), Picci, Terracciano (81' Donadon), Conca, Soda, Urban, Trombetta. (12 Rionnini, 15 Di Rosa, 16 Maric).  
**ARBITRO** Fabricatore  
**NOTE:** angoli 5-3 per l'Avellino. Spettatori 15mila. Espulsioni: al 90' Piscicoda per doppia ammonizione. Ammonizioni: Picci e Cerone per gioco scorretto, Gentilini per simulazione fallo e Costantini per proteste.

## BARLETTA-MODENA

**BARLETTA** Misefori, Rocchigliani (85' Antonaccio), Tarantino, Strappa (84' Pirozzi), Sottili, Gabrieli, Carrara, Chierico, Piastella, Bolognesi, Signorilli (12 Di Gennaro, 13 Colautti, 15 Caverzan).  
**MODENA** Antonioni, Moz, Marsan, Cappellacci, Presicci, Chiti, Sacchetti, Bergamo (54' Torioli), Gasparini, Pellegrini (84' De Rosa), Bosi, (12 Meani, 14 Minozzi, 16 Patta).  
**ARBITRO** Boemo  
**NOTE:** angoli 4-3 per il Barletta. Spettatori 4.000. Espulsioni: al 70' l'allenatore del Modena Livieri per proteste, al 80' Tarantino per gioco falloso. Ammonizioni: Sottili, Chiti, Carrara, Gasparini per gioco falloso.

## BRESCIA-COSINZA

**BRESCIA** Zaninelli, Carnascioli, Rossi, Bonometti, Luzzardi, Bortolotti, Valoti, Merlo, Giunta, Masolini (61' Piovanello), Ganz. (12 Gambarini, 13 Citterio, 15 Marangoni, 16 Miglioli).  
**COSENZA** Vettore, Marino, Di Cintio, Catena, Storgato, Marza, Compagno, Aimo, Marulla, De Rosa, Tramezzani (12 Tottili, 13 Nocera, 14 Galeazzi, 15 Porfido, 16 Vivarini).  
**ARBITRO** Iori  
**NOTE:** angoli 11-4 per il Brescia. Ammonizioni: Aimo per proteste, Di Cintio e Valoti per gioco scorretto. Spettatori 8.000.

## CREMONESE-ASCOLI

**CREMONESE** Rampulla, Garzilli, Favalli, Piccioni, Morionni, Marenco (46' Lombardini), Giandabagli, Ferrarini (68' Bonomi), Dezotti, Maspero, Chiarri (12 Violini, 13 Baroni, 15 Neffa).  
**ASCOLI** Lorieri, Aloisi, Mancini (77' Spinelli), Marcato, Benetti, Pergolizzi, Sabato, Casagrande, Giordano, Bernardini, Cvetkovic. (12 Bocchino, 13 Colantuono, 14 Cavalari, 15 Zaini).  
**ARBITRO** Guidi  
**NOTE:** angoli 8-4 per l'Ascoli. Ammonizioni: Marcolini, Favalli, Dezotti, Bernardini, Aloisi, Marcato per gioco scorretto. Casagrande per comportamento non regolamentare. Spettatori 6.000.

## LUCCHESI-SALERNITANA

**LUCCHESI** Pinna, Vignini, Russo (38' Savino), Pascucci, Landi, Montanari, Di Stefano, Giuetti, Paci, Castagna, Simonetta (67' Ferrarese) (12 Quironi, 13 Rastelli, 15 Bianchi).  
**SALERNITANA** Battara, Di Sarno, Lombardo, Pecoraro, Della Pietra, Ceramiciola, Fratena (71' Zennaro), Gasparini, Martini, Passa, Ferrara (68' Carruzzo), (12 Ellice, 13 Amato, 16 Donatelli).  
**ARBITRO** Rosica  
**NOTE:** angoli 5-1 per la Lucchese. Spettatori paganti 8.750 per un incasso di L. 168.217.263. Ammonizioni: Vignini e Ceramiciola per gioco falloso, Di Stefano, Pace e Lombardo per proteste.

## PESCARA-MESSINA

**PESCARA** Mannini, Campore, Taccola, Gelai, Righetti, Farretti, Pinciarelli (59' Martorella), Zironelli, Monelli, Zago (66' Fioretti), Bivi (12 Marcellio, 13 Alberi, 14 Armani).  
**MESSINA** Abate, Schiavi, Pace, Flocardenti, Miranda, De Tizio, Cambiaghi (78' Cardelli), Bonomi, Protti, Pugliesi (72' Lo Sacco), Trani. (12 Dore, 14 Muro, 16 Venticinque).  
**ARBITRO** Frigione  
**NOTE:** angoli 7-3 per la Pescara. Spettatori 12mila. Ammonizioni: Flocardenti per gioco scorretto, Cardelli per ostruzione. Espulse Taccola al 90' per doppia ammonizione.

## REGGIANA-PADOVA

**REGGIANA** Facciolo, De Vecchi, Villa, Daniel, De Agostini, Zanatta, Bergamaschi, Melchiorri, Morello, Lantignotti, Ravanello (12 Carretti, 13 Paganini, 14 Guerra, 15 Domini).  
**PADOVA** Bistazzoni, Pasqualetto, Benarrivo, Zanonecchi, Ottoni, Ruffini, Di Livio, Longhi (66' Maniero), Galderisi, Nunziata, Putelli (12 Dal Bianco, 13 Siviero, 14 Parlato, 15 Soli).  
**ARBITRO** Merlino  
**NOTE:** angoli 5-4 per il Padova. Spettatori 8.500, ammonizioni Lantignotti e Ravanello per condotta non regolamentare. Ottoni per gioco scorretto. In tribuna Frosio, Previtali, Lippi, Simoni, Juriano.

## REGGINA-TARANTO

**REGGIANA** Rosin, Bagatto, Attrice, Tedesco, Bernazzani, Vincioni, Carbone, Marazzano, Simonini, Sciensa, Paciochio, (12 Torresin, 13 Granzotto, 14 Fimognari, 15 Toscano, 16 Mariotto).  
**TARANTO** Spagnuolo, Bellaspica, D'Ignazio, Evangelisti, Brunetti, Zaffaroni, Turrini (80' Filardi), Raggi, Giacchetta, Agostini (84' Zannoni), Mazzaieroni (12 Piraccini, 13 Innamorati, 14 Clementi).  
**ARBITRO** D'Elia  
**NOTE:** angoli 6-3 per la Reggina. Spettatori oltre diecimila per un incasso - esclusa la quota abbonati - di oltre 132 milioni. Ammonizioni, tutti per gioco falloso, Bagatto, Turrini, Bellaspica, Giacchetta e Zaffaroni.

## UDINESE-FOGGIA

**UDINESE** Giuliani, Sensini, Alessandro Orlando (67' Giuliani), Vanoli (83' Rosalito), Lucci, Susac, Pagano, Angelo Orlando, Balbo, Dall'Anno, Matti (12 Battistini, 13 Oddi, 15 Negri).  
**FOGGIA** Mancini, List, Codipodi, Manicone, Padalino, Napoli, Rambaudo (59' Picasso), Porro, Balzano, Barone, Signori (60' Bucaro) (12 De Felice, 15 Ardizzone, 16 Casale).  
**ARBITRO** Mugghetti  
**NOTE:** angoli 7-4 per l'Udinese. Espulse per gioco falloso List e Codipodi, ammonizioni per gioco falloso Rambaudo, Padalino e Napoli, per proteste Signori. Terrone in ottime condizioni, giornata fredda e serena. Spettatori 7.000.

## SPORT

**Ancona-Verona.** La giornata segnala gravi incidenti con feriti In campo i marchigiani prima brillanti ipotocano la vittoria poi una volta raggiunti dai veneti si accontentano del pari Per Lorenzini, grave infortunio: è menisco, fermo tre mesi

# Il gusto crudele di complicarsi la vita

**GUIDO MONTANARI**  
 ■ ANCONA Nel giorno della guerriglia tra tifosi anconetani e veronesi, l'Ancona ritrova il bomber Tovallieri ma perde un punto che si era guadagnata in tutto e per tutto con un primo tempo da favola il Verona inconoscibile nella prima frazione, discreto nella ripresa. La squadra di casa aveva meritato il vantaggio grazie alla migliore prestazione offerta dall'inizio del campionato con una formazione ben disposta in campo e determinatissima a riscattare il passo falso di domenica scorsa a Salemo. Mister Guerini riveste le sue convinzioni e sponde Ermini a centrocampo, dopo che per

diecimila spettatori che hanno gremito il vecchio stadio Dorico, e ancora Ermini, con Gregori che si supera deviando una sua fiondata dalla distanza, un colpo d'angolo. Poi ci sono i due rigori reclamati dall'Ancona: il primo su Messori, il secondo, molto sospeso, su un Tovallieri lanciaticcio alla rete. Soltanto allo scadere la difesa veronese cede di schianto Tovallieri agancia alla grande un cross del soldo Gadda, si gira e come una saetta infilza Gregori nell'angolino basso alla sua destra. Il Dorico esplose in un boato, la liberazione per tanti tifosi che avevano incitato con passione la squadra attimo dopo attimo.

In avvio di ripresa il Verona prende subito possesso del campo con l'autorità della squadra di rango e il risultato non tarda ad arrivare: la retroguardia dorica respinge alla meno peggio una traversone senza presese di Pellegrini e per l'ottimo Prizz insaccare era un gioco da ragazzi. Era solo il 47', ma la partita finiva lì. I padroni di casa, Prizz e Rossi speso tantissimo nel primo tempo, non riuscivano più ad organizzarsi di fronte ad un Verona che invece metteva in campo tutta la sua esperienza. Un punto ciascuno che consente ai veneti di continuare la marcia verso la serie A, e che permette all'Ancona di fare un

**Pescara-Messina.** Successo fuori casa: i siciliani raggiungono la vetta I tifosi contestano Mazzone e invocano il vecchio beniamino Galeone

# Suona la banda Materazzi

**FERNANDO INNAMORATI**  
 ■ PESCARA Dopo cinque pareggi consecutivi il Pescara incappa in un brutto scivolone interno rimediando la prima sconfitta casalinga ad opera di una Messina straordinariamente efficace. Con questa prestazione la squadra isolana ha messo in mostra un assetto tattico con il quale riesce ad esprimere un gioco piacevole ed ordinato ma soprattutto molto redditizio. La vittoria dei giallorossi di Materazzi non fa una grinza, anzi al termine dei novantacinque minuti il risultato di 3-0 non esprime a pieno le differenze dei valori mostrati in campo. I meriti del Messina ve-

tempo guardando hanno preso in mano le redini del gioco trovando, dopo appena due minuti dall'inizio della ripresa, la rete della vittoria. Da manuale l'esecuzione del contropiede condotta dall'ex Traini e finalizzata da Cambiaghi con un preciso diagonale che centrava il palo interno per finire alle spalle del portiere. Chi si fosse aspettato una vemente reazione dei padroni di casa è stato subito smentito dalla piega presa dall'incontro. Ad avere le più ghiotte occasioni erano infatti proprio gli ospiti che accuavano con Protti ben tre consecutive, limitate pale-go. Amarezza e delusione per il pubblico che ap-

plaudiva polemicamente la squadra ospite. Dalla curva nord piovevano sul terreno di gioco numerose bottigliette tanto che l'arbitro era costretto ad interrompere il gioco per alcuni secondi. Tra i fischi e le urla dei supporters biancazzurri saliva dagli spalti anche la faticosa invocazione al mal dimenticato Galeone. Da parte sua Mazzone riconosce con onestà il momento poco felice della squadra e la leggerezza della vittoria del Messina. Ai tifosi Mazzone chiede ancora tempo sperando di dare alcuni segnali di riscossa già dal prossimo turno interno contro la forte Cremonese.

**Udinese-Foggia.** Cacciato Marchesi la musica al Friuli non è cambiata È ancora il museo degli errori

# È ancora il museo degli errori

**ROBERTO ZANITTI**  
 ■ UDINESE L'Udinese cambierà pure allenatore ma dopo quanto offerto ieri al cospetto del Foggia sarebbe meglio cambiare la squadra. Impleta dalla ragagnata pugliese e dalla rapidità di esecuzione di Barone e soci, i bianconeri, guidati temporaneamente dalla panchina da Piero Fontana, fino a qualche giorno fa secondo del silurato Marchesi, hanno offerto al loro paziensissimo pubblico un primo tempo da museo calcistico degli orron e

mente castigava il difensore foggiano, nel secondo il cartellino rosso è risultato sicuramente punizione eccessiva. Il Foggia, compagne frasziane che non rinuncia mai a giocare e che ha in Barone e Balano i suoi cardini (e con Zeman che doveva cancellare un vecchio 1-5 patito due anni fa al Friuli quando era alla guida del Messina) ha subito messo alle corde i bianconeri con un pressing stordente che ha fruttato il gol del vantaggio del minuscolo Balano (palla rapinata a Susk e volata vincente) e un paio di altre occasioni che hanno seminato il panico nella traballante retroguardia friulana, nella quale il solo portiere Giuliani si guadagnava onestamente la pagnotta. A inizio ripresa, con il pareggio di Balbo (servito da un delizioso cross di Mattei) l'unico lampo dei padroni di casa che però riombava immediatamente nell'arancia più totale. L'ultima mezz'ora vedeva i foggiani, in 9 contro 11 centuplicare gli sforzi e cementare un muro insormontabile a ridosso dei propri sedici metri contro il

quale i friulani cozzavano inutilmente. L'Udinese ripiomba dunque nel marasma, dopo una ministrada positiva (5 punti fra Cremonese, Reggina e Taranto) è arrivato un solo punto in due partite. E per di più con due incertezze grosse come grattaceli: la continuità societaria e il cambio di allenatore. Nel primo caso persiste ancora il buio più totale, per la panchina rimangono invece il lizza Giorgi, Castagner e Agropoli. Quest'ultimo rimane il favorito. Al posto loro comunque, declineranno gentilmente l'invito.



**Maifredi non sa stare su una domenica senza calcio**

Sono accorsi in 35 mila, più di quanti seguono normalmente i rossoblu in campionato per vedere Gigi Maifredi (nella foto) al fianco di Enzo Imbeni giocare a pallone contro la nazionale cantata. La partita giocata ieri allo stadio Dall'Ara, ha zone per bambini malati e handicappati. La squadra dei cantanti ha vinto 3-2 con due reti di Luca Barbarossa e una di Raf 10 della squadra "Bologna grande cuore" sono stati realizzati dal giornalista Giorgio Comaschi e dall'ex centrocampista bolognese, Eraldo Pecchi.

**Bresciani non è in vendita Torino respinge tre offerte**

L'attaccante ventunenne del Torino Giorgio Bresciani, non verrà ceduto e giocherà almeno per un altro anno con la maglia granata. È questa la decisione della società che ha respinto le offerte di Brescia, Lazio e Ancona, tutte interessate al giocatore. Lo ha comunicato ieri un portavoce del presidente Borsano che al proposito ha avuto un incontro con il tecnico, direttore sportivo. Intanto sul fronte del mercato a Genova è stato presentato ufficialmente il brasiliano Branco, che si è allenato con i compagni, ha disputato una partita segnando anche due reti, poi è ripartito per il Portogallo. Sarà a Genova martedì e potrebbe essere in campo domenica contro la Fiorentina. Si registra inoltre una rissa al centro della città. Il ragazzo, 20 anni circa, era in coma da una settimana e il non individuo to omicida è ricercato tra i tifosi del Karlsruhe Sc. avversaria del Duesseldorf una settimana fa nella partita della Bundesliga di Duisburg. Il ragazzo, 20 anni circa, era in coma da una settimana e il non individuo to omicida è ricercato tra i tifosi del Karlsruhe Sc. avversaria del Duesseldorf una settimana fa nella partita della Bundesliga di Duisburg. Il ragazzo, 20 anni circa, era in coma da una settimana e il non individuo to omicida è ricercato tra i tifosi del Karlsruhe Sc. avversaria del Duesseldorf una settimana fa nella partita della Bundesliga di Duisburg.

**Portieri espulsi Finisce pari il match delle scorrettezze**

Era una sorta di derby del campionato di promozione quello tra Lazio e Campo Tures, due formazioni della provincia di Bolzano. Alla rivalità in campo non si sono sottratti, singolarmente, i portieri delle squadre, autori di numerose scorrettezze ai danni degli attaccanti avversari e scature in una doppia ammonizione e quindi nell'espulsione di ambedue avvenuta nel corso del primo tempo. Nella ripresa i giocatori si sono attenuti a porta e l'incontro è terminato 2-2.

**Accoltellato in una rissa Muore tifoso a Duesseldorf**

Un tifoso tedesco del Duesseldorf, rimasto senza nome, è morto senza riprendere conoscenza in seguito alle ferite ricevute alla testa nel corso di una rissa al centro della città. Il ragazzo, 20 anni circa, era in coma da una settimana e il non individuo to omicida è ricercato tra i tifosi del Karlsruhe Sc. avversaria del Duesseldorf una settimana fa nella partita della Bundesliga di Duisburg.

**Occhio alle Coppe Olypiakos 6 gol Faticano le altre rivali italiane**

L'Olympiakos Pireo, avversaria della Sampdoria mercocina, ha superato i fuoriclasse, ha superato i fuoriclasse, ha superato i fuoriclasse. Il Pantinos 6-1 ed è primo con 9 punti nel campionato greco. Soltanto lo Spartak, aspetta il Napoli a Mosca, il Liverpool è il favorito al momento per la Coppa Uefa, un deludente 2-2 con il Bakirkoy fuori casa. L'avversaria della Roma all'Olimpico, il Valencia ha subito 2-1 l'Osveo e ha collezionato così la quinta sconfitta consecutiva in trasferta.

FEDERICO ROSSI

## 9. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI				PARTITE		RETI		Media Inglese
	Giocate	Vinte	Parl	Perse	Fatte	Subite	Inglese		
MESSINA	12	9	4	4	1	9	7	1	
AVELLINO	12	9	4	4	1	8	4	2	
TARANTO	11	9	3	5	1	5	6	2	
REGGIANA	11	9	4	3	2	14	7	3	
LUCCHESI	11	9	3	5	1	9	7	3	
FOGGIA	10	9	4	2	3	13	8	3	
ASCOLI	10	9	3	4	2	8	4	3	
VERONA	10	9	3	4	2	7	6	3	
SALERNITANA	10	9	2	6	1	6	5	3	
ANCONA	10	9	3	4	2	9	8	4	
REGGINA	9	9	2	5	2	6	5	5	
CREMONESE	9	9	2	5	2	4	4	5	
PESCARA	8	9	1	6	2	3	4	6	
TRIESTINA	7	9	1	5	3	3	5	7	
BRESCIA	7	9	2	3	4	6	9	7	
BARLETTA	7	9	2	3	4	4	7	7	
MODENA	6	9	2	5	6	13	7	7	
COSENZA	6	9	1	4	4	5	12	7	
PAADOVA	5	9	0	5	4	1	8	8	
UDINESE*	4	9	2	5	2	9	6	4	

\*L'Udinese è paralizzata da 5 punti

## SERIE C

SQUADRE	PUNTI				PARTITE		RETI		Media Inglese
	Giocate	Vinte	Parl	Perse	Fatte	Subite	Inglese		
C1. GIRONA A	Risultati Carpi-Fano 2-2, Casale-Mantova 1-2, Como-Venezia 0-1, Empoli-Monza 0-1, Piacenza-Carrarese 3-1, Pro Sesto-Arezzo 1-1, Trento-Pavia 0-0, Vicenza-Chievo 1-0	12	9	2	6	12	12	12	
C1. GIRONA B	Risultati Atalanta-Casertana 0-1, Casertana-Arezzo 1-0, Catania-Battipaglia 1-0, Catanzaro-Torres 3-1, F. Andria-Puteolana 1-1, Licata-Palermo 0-2, Monopoli-Nola 1-1, Siena-Perugia 1-1, Ternana-Giarre 3-0	11	9	2	6	13	13	11	
C2. GIRONA C	Risultati Altamura-Vastese 3-0, Bisceglie-Chieti 0-1, Civitanova-Franco 1-0, Francavilla-Riccione 0-0, Jesi-Martina 1-0, Molfetta-Fasano 3-0, Rimini-Lanciano 2-1, Teramo-Samb 0-0, Via Pesaro-Gulianova 0-0	10	9	2	6	13	13	10	
C2. GIRONA D	Risultati Acireale-Delta Mare 2-1, Aversa-A. Leonzio 1-1, Castel S. Steno 2-0, Cosenza 0-0, Celano 0-0, S. Angelo 0-0, Enna-V. Lamezia 0-0, Kroton-Fornia 1-0, Latina-Savoia 0-1, Lodi-Gliani-Polanza 1-1, Turris-Iscia 4-0	9	9	2	6	13	13	9	
C3. GIRONA E	Risultati Acireale-Delta Mare 2-1, Aversa-A. Leonzio 1-1, Castel S. Steno 2-0, Cosenza 0-0, Celano 0-0, S. Angelo 0-0, Enna-V. Lamezia 0-0, Kroton-Fornia 1-0, Latina-Savoia 0-1, Lodi-Gliani-Polanza 1-1, Turris-Iscia 4-0	8	9	2	6	13	13	8	